

CURRICOLI DI ITALIANO
 QUADRO DI RIFERIMENTO

NUCLEI	OGGETTI LINGUISTICI
<i>Interazione comunicativa</i>	Messaggi - Discorsi – Racconti - Regole
<i>Lettura</i>	Parole – Frasi – Testi (primo biennio)/ testi (triennio)
<i>Scrittura</i>	Parole – Frasi – Testi (primo biennio)/ testi (triennio)
<i>Relazioni e funzioni</i>	Fonemi, grafemi (solo biennio) – Regole – Classificazioni – Relazioni logiche - Lessico

PROCESSI	TRAGUARDI (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo)
<i>Ascoltare e parlare</i>	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione
<i>Leggere</i>	Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali , di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
<i>Scrivere</i>	Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).
<i>Riflettere sulla lingua</i>	Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

Per una sintesi ... Verso quale Competenza? Una delle competenze cui i nostri alunni dovrebbero aspirare (ma alla fine del loro percorso scolastico!) è la **competenza testuale**, data dalla capacità di individuare l'insieme delle informazioni che il testo veicola e il modo in cui esse vengono veicolate, ovvero la comprensione dell'organizzazione logico-concettuale e formale del testo.

CURRICOLO DI ITALIANO – PRIMO BIENNIO

	OGGETTI LINGUISTICI	COMPETENZE (dalla griglia per la valutazione ponderale)	CONTENUTI ED ESEMPI DI ATTIVITÀ
INTERAZIONE COMUNICATIVA	<i>messaggi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - esprime bisogni, emozioni, pareri - partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso semplici messaggi - recepisce in modo autonomo alcune semplici istruzioni in sequenza 	<p>CLASSE PRIMA e SECONDA</p> <p>Attività di accoglienza e conoscenza reciproca; sfondi integratori e itinerari che favoriscano lo <i>stare insieme</i>, per avviare e rafforzare le relazioni, creare un clima positivo in direzione della coesione e della formazione di un <i>gruppo</i>.</p> <p>Educazione all'ascolto con giochi di socializzazione di vario tipo, sulla base dei nomi degli alunni, del riconoscimento delle loro voci, giochi per sperimentare la prontezza di risposta, attività che prevedono l'utilizzo di oggetti sonori, strumenti musicali, storie da ascoltare ...)</p> <p>Conversazioni guidate, confronti, circle-time su semplici problemi quotidiani o argomenti di interesse comune; letture che stimolino il racconto di pensieri, esperienze, pareri ...</p> <p>Brainstorming -letteralmente <i>tempesta d'idee</i>- per risolvere insieme un problema contingente.</p> <p>Narrazioni di semplici testi per ascoltare, comprendere, raccontare in modo chiaro, nel rispetto delle sequenze temporali e avviandosi all'utilizzo degli indicatori più comuni del tempo (<i>prima, dopo, intanto, contemporaneamente ...</i>) e del rapporto <i>causa-effetto</i> (<i>perché, allora, perciò, ma ...</i>).</p>
	<i>discorsi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - interviene in una conversazione/dialogo in modo pertinente su argomenti di esperienza diretta - comprende l'argomento principale dei discorsi affrontati in classe - risponde in modo pertinente a domande mirate - esprime opinioni - motiva i pareri espressi con semplici argomentazioni 	
	<i>racconti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - ascolta brevi racconti cogliendone il senso globale - racconta esperienze spontaneamente e in modo comprensibile - racconta una storia in modo chiaro, seguendo la sequenza temporale 	
	<i>regole</i>	<ul style="list-style-type: none"> - ascolta discorsi/filastrocche/racconti per un 	

CURRICOLO DI ITALIANO – PRIMO BIENNIO

		<p>tempo via via crescente mantenendo concentrazione e interesse</p> <p>- interviene nelle conversazioni/dialoghi/attività allargate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ senza interrompere ⤴ senza sovrapporsi ⤴ in modo controllato e ordinato 	
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

LETTURA	<i>parole</i>	<ul style="list-style-type: none"> - distingue fonemi - abbina fonemi a grafemi - decodifica: <ul style="list-style-type: none"> ⤴ sillabe ⤴ parole di difficoltà crescente 	<p><i>Inizialmente le attività per l'apprendimento della letto-scrittura sono da considerare totalmente integrate tra loro, perciò alcuni argomenti saranno ripresi nelle diverse parti della programmazione</i></p> <p>INGRESSO CLASSE PRIMA</p> <p>Indagini sulle conoscenze e abilità pregresse dei bb.: lateralizzazione, coordinazione oculo-manuale, percezione corporea, pregrafismo, discriminazione dei segni alfabetici da altri sistemi simbolici ...</p> <p>giochi finalizzati ad esercitare e potenziare la discriminazione dei <i>fonemi</i> della lingua italiana (all'inizio, alla fine, al centro della parola).</p> <p><u>Avvio alle tecniche di letto-scrittura</u> Riferimento ad un metodo particolare (<i>alfabetico, fonico-sillabico, globale, fonemico</i>) o ad un metodo <i>misto</i>, nel rispetto della libertà d'insegnamento e delle esigenze degli alunni.</p>
	<i>frasi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - decodifica frasi di lunghezza crescente - legge e comprende frasi 	
	<i>testi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - legge semplici testi - legge semplici testi rispettando i principali segni di punteggiatura - legge e comprende semplici testi a livello locale e globale - legge, comprende, racconta partendo da altri codici 	

SCRITURA

<p><i>parole</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - scrive sillabe/parole/ di difficoltà crescente <ul style="list-style-type: none"> ▲ copiando ▲ completando ▲ sotto dettatura ▲ per auto-dettatura - utilizza le regole del carattere di scrittura dato 	<p>Giochi per il riconoscimento, la copiatura, il completamento, il riordinamento di sillabe/parole, il dettato muto ... seguendo le regole dei diversi caratteri: <i>st. maiuscolo</i>, <i>st. minuscolo</i> – in questo caso specifico puntando soprattutto alla decodificazione - <i>e corsivo</i> – preventivando numerose attività propedeutiche, con difficoltà crescenti, al fine di abituare/esercitare i bb. al segno <i>continuo</i> e <i>arrotondato</i> che lo contraddistingue e, allo stesso tempo, prevenire forme di disgrafia (riferimento al testo di A. Venturelli <i>Dal gesto alla scrittura</i>).</p> <p>Attività per la percezione e la segmentazione del <i>continuum</i> fonico e della differenza tra lettere-sillabe-parole.</p> <p>Utilizzo di materiale didattico vario: tombola-domino dei fonemi, lettere/sillabe mobili, giochi al computer, alla LIM...</p> <p>Esercizi per l'acquisizione delle difficoltà ortografiche in ordine crescente: parole piane bisillabe-trisillabe .. con sillabe aperte, bisillabe che cominciano per vocale, con sillaba chiusa, con dittongo/iato, con doppia consonante; parole con digrammi-trigrammi difficili.</p> <p>NEL BIENNIO <u>Potenziamento</u> Attività varie e diversificate: completamenti, corrispondenze, riordinamenti, cloze, tabelle, cruciverba, domino, dettato illustrato, dettato tradizionale, memorizzazione di filastrocche ...</p> <p>Attività di rinforzo della decodificazione del testo scritto per avviarsi alla <u>lettura vera e propria</u> (ovvero leggere con la giusta intonazione, dando un senso alle parole</p>
<p><i>frasi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - produce frasi in autonomia: <ul style="list-style-type: none"> ▲ rispettando il continuum fonico ▲ rispettando le principali convenzioni ortografiche ▲ aumentandone la lunghezza (soggetto, predicato e qualche espansione) e utilizzando i principali segni di interpunzione 	
<p><i>testi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - produce semplici testi con il supporto di facilitatori 	

e seguendo la punteggiatura).

Scoprire che esistono diverse modalità di lettura a secondo dello scopo: *ad alta voce* per leggere insieme anche con ruoli diversi o per ricordare meglio, *silenziosa* quando si lavora individualmente in classe, *a scorrimento* per tornare sul testo e cercare delle risposte ad un quesito ...

Attività di comprensione di semplici testi, soprattutto illustrati, con l'utilizzo di domande semplici e brevi a risposta chiusa (anch'esse illustrate o di facile lettura), successivamente a risposta aperta (con attività propedeutiche alla individuazione/costruzione di domande possibili e risposte adeguate che risultino strutturalmente corrette)

Discussioni guidate e attività varie per:

- comprendere il testo letto a livello globale e locale
- individuare informazioni esplicite ma anche implicite del testo
- formulare ipotesi sul contenuto, basandosi sul titolo, le immagini ...
- avviare al riconoscimento di alcune tipologie testuali: narrativa, descrittiva, regolativa, poetica
- comprendere la presenza di elementi e strutture ricorrenti in certi tipi di testo (*narrativo, ad esempio nella fiaba – luogo e tempo imprecisati, protagonista, antagonista, eroe, ostacoli e loro superamento, lieto fine; descrittivo – descrivere partendo dalla percezione sensoriale, seguendo un ordine spaziale...*)
- individuare incongruenze
- ipotizzare il significato di termini non noti, traendolo dal contesto

			<p><u>Avvio alla lettura/scrittura in autonomia di frasi/semplici testi</u> (narrazione, descrizione), con l'aiuto di facilitatori: parole <i>figurate</i>, completamenti, vignette in sequenza, osservazione di immagini...</p> <p>Dalla frase/didascalia, al testo di complessità e lunghezza crescenti, passando attraverso attività di riordinamento-completamento delle sue parti: <i>iniziale, centrale, finale</i>.</p> <p>Composizione di semplici testi (corali, individuali) legati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al vissuto personale • ad un episodio di esperienza comune • a storie fantastiche • ad attività svolte in classe <p>dopo una conversazione, la lettura di un'immagine, seguendo una traccia, uno schema, una tabella ...</p>
--	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INZIONI	<i>fonemi e grafemi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - distingue: <ul style="list-style-type: none"> △ i fonemi affini △ i suoni all'inizio e alla fine di parola - riconosce rime - pronuncia parole senza ometterne parti 	<p><u>Esplorazione di alcune regolarità nella lingua italiana:</u></p> <p>fonologia e ortografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • discriminazione dei fonemi affini
----------------	-------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		- esegue lo spelling di una parola (a sillabe chiuse, aperte, con difficoltà ortografiche crescenti)	<ul style="list-style-type: none"> • discriminazione suoni duri-suoni dolci • riconoscimento ed utilizzo dei digrammi-trigrammi • percezione e scrittura di parole con doppia consonante • divisione in sillabe • percezione e posizionamento dell'accento sulle parole tronche • riconoscimento ed utilizzo dell'apostrofo nell'uso dell'articolo e di seguito delle preposizioni articolate • avvio al riconoscimento e all'uso di <i>è, ha, c'è, c'era ...</i> <p>morfosintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> • la parola <i>articolo</i> che accompagna il nome (importante per la segmentazione del continuum fonico) • la corrispondenza, in una frase, di genere-numero • avvio alla scoperta della frase in quanto <i>sequenza ordinata di parole e di relazioni</i>: giochi di completamento, inversione, sostituzione, distinzione <i>frase/non frase</i> • individuazione degli elementi fondanti della frase (chi, cosa fa/com'è) • la lettera maiuscola all'inizio della frase e dei nomi propri • il punto fermo alla fine della frase, la virgola negli elenchi e successivamente gli altri segni di interpunzione • avvio alla individuazione di alcune categorie (nomi, articoli, aggettivi, verbi) <p>lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività per l'arricchimento/ampliamento del vocabolario (nomenclature, campi semantici, individuazione di sinonimi e contrari, polisemie)
<i>regole</i>		- riconosce e utilizza: <ul style="list-style-type: none"> ⤴ le principali convenzioni ortografiche ⤴ i principali segni di interpunzione 	
<i>classificazioni</i>		- esplora alcune parti variabili del discorso	
<i>relazioni logiche</i>		- compie semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità	
<i>lessico</i>		- arricchisce il proprio vocabolario	

...)

- avvio al riconoscimento ed utilizzo di alcuni termini specifici

Attività di rinforzo varie e sempre modificabili in modo tale da stimolare curiosità, motivazione e riflessione nei bambini (tabelle, mappe, detective story, giochi enigmistici, cloze, trasformazioni e sostituzioni ...).

Riflessioni sulla... riflessione linguistica

Nelle prime classi è necessario lavorare a livello intuitivo, affidandosi alla conoscenza della lingua che già i bambini possiedono in modo naturale, magari partendo da situazioni non astratte ma reali e note, avviandoli però molto presto alla riflessione, alla trasformazione e, in modo graduale, alla semplice argomentazione.

Il percorso didattico dovrà avviare l'alunno ad osservare la parola, e, in modo graduale, la categoria grammaticale a cui essa appartiene, sempre inserita in un contesto di relazioni e funzioni con altre parole, così da metterne in risalto le caratteristiche morfologiche, grammaticali, semantiche e, in senso più generale, la struttura, il sistema di cui essa fa parte.

(argomento approfondito dal percorso: Riscopriamo l'importanza della linguistica testuale – Gruppo di lavoro ELLE a.s. 2010-2011)

CURRICOLO DI ITALIANO – TRIENNIO

CURRICOLO DI ITALIANO – TRIENNIO		
OGGETTI LINGUISTICI	COMPETENZE (dalla griglia per la valutazione ponderale)	CONTENUTI ED ESEMPI DI ATTIVITÀ

CURRICOLO DI ITALIANO – TRIENNIO

INTERAZIONE COMUNICATIVA	<i>discorsi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - prende la parola negli scambi comunicativi: <ul style="list-style-type: none"> • ponendo domande pertinenti • offrendo contributi significativi - partecipa a discussioni di gruppo individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse - sostiene un dialogo - sostiene un'opinione - comprende le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione dei compiti - risponde ad una domanda in modo pertinente, completo e articolato - organizza e riferisce un argomento trattato in modo essenziale e chiaro - utilizza una terminologia specifica 	<p>- In continuità con il biennio, attività, percorsi finalizzati a stimolare/ esercitare l'alunno <i>all'ascolto</i> nei vari momenti della giornata scolastica: per comprendere e agire di conseguenza, per apprendere il <i>nuovo</i>, per aprirsi gradualmente alla percezione del diverso da sé, alla riflessione, al confronto ... sempre rispettando le regole della buona convivenza.</p> <p>- Conversazioni guidate o libere, <i>brainstorming</i>, <i>circle-time</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per raccontare esperienze e vissuti personali • per rispondere ad una domanda in modo pertinente e adeguatamente ricco • per descrivere oggetti, persone, luoghi, situazioni • per riflettere su episodi di vita reale, contingente, argomenti di interesse comune, approfondimenti • per commentare letture di diverso tipo e tematica (dal semplice <i>mi piace, non mi piace, perché...</i> a riflessioni più approfondite che portino alla scoperta di un <i>proprio punto di vista</i> e, <i>allo stesso tempo, del suo possibile superamento</i>) • per esprimere pareri, opinioni • per avviare gli alunni ad argomentare/motivare scelte o preferenze • per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema <p>- Letture in grado di stimolare lo scambio di pensieri, esperienze, punti di vista, opinioni personali.</p> <p>- Avvio alla sintesi orale di brani di complessità crescente, rispettando la sequenza cronologica e la successione causale dei fatti (seguendo schemi, mappe del racconto, sintetizzando le singole sequenze, sulla base di parole chiave ...)</p> <p>- Esposizione ai compagni di ricerche su argomenti trattati (avvio al lavoro di gruppo sulla base di materiali di diversa tipologia e strumenti vari: il sussidio della disciplina, l'enciclopedia in forma cartacea o multimediale, internet, in biblioteca ...)</p>
	<i>racconti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - racconta in modo ricco e coerente 	
	<i>regole</i>	<ul style="list-style-type: none"> - ascolta discorsi/racconti per il tempo necessario, mantenendo concentrazione e interesse - interviene in un dialogo/discussione: <ul style="list-style-type: none"> ♣ rispettando il proprio turno ♣ adeguando il registro linguistico ♣ in modo controllato e ordinato 	

CURRICOLO DI ITALIANO – TRIENNIO

			<p>- Approccio alla Teoria della Comunicazione e alle funzioni del linguaggio (<i>Jakobson</i>): centralità del <i>messaggio</i> fra un <i>emittente</i> e un <i>ricevente</i>, attraverso un <i>codice</i>, un <i>canale</i> e in funzione ad uno <i>scopo</i> (da cui le diverse <i>tipologie testuali</i>).</p> <p>- Scoperta delle variabili di un testo linguistico in relazione al <i>codice (orale/scritto ...)</i>, del <i>registro (formale/informale)</i> e del linguaggio (<i>comune, gergale, specifico, aulico, desueto ...</i>)</p> <p>- Attività espressive con mezzi non linguistici (linguaggio grafico-iconico, mimico-motorio, musicale ...)</p>
LETTURA	<i>Testi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - legge testi di diverso tipo - legge interpretando con espressività - legge: <ul style="list-style-type: none"> ▲ ad alta voce ▲ in modo silenzioso ▲ a scorrimento - comprende testi di diversa tipologia a livello globale e/o locale - coglie semplici inferenze - ANALIZZA semplici testi letterari, sia poetici sia narrativi, cogliendo le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, uso delle parole, dei suoni...) - esprime opinioni su ciò che ha letto - segue, in autonomia, istruzioni scritte per realizzare prodotti e procedimenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Letture espressive, collettive ed individuali. Utilizzo di diverse strategie di lettura in funzione di uno scopo: leggere in modo silenzioso, scorrendo gli argomenti, ritornando sul testo per cercare particolari informazioni ... - Attività di promozione alla lettura fine a sé stessa (leggere per divertirsi, immedesimarsi nel protagonista, viaggiare con la fantasia, conoscere le sfaccettature della vita reale e di mondi diversi, per avvicinarsi al testo letterario ...) - Letture animate, a più voci, “a puntate”, rappresentazioni... Istituzione di biblioteche di classe, visite alla biblioteca comunale. - La scoperta dell'<i>oggetto libro</i>: la nomenclatura delle parti, l'organizzazione del contenuto ... - Previsioni/ipotesi sull'argomento trattato o sulla storia raccontata, in base al titolo, alla copertina, all'indice ... - Percorsi per riconoscere e comprendere che cos'è un testo e cosa s'intende per <i>tipologie testuali</i> (testi <i>narrativi, descrittivi, informativi, pragmatico-sociali, regolativi, argomentativi</i>). Scoprirne la funzione e metterne a fuoco le caratteristiche testuali, linguistiche e contenutistiche. - Unità didattiche per: <ul style="list-style-type: none"> • distinguere il <i>testo</i> dal <i>non-testo</i> • conoscere la <i>forma</i> del testo (titolazione, capoversi, uso espressivo dell'interpunzione)

- riflettere sugli elementi di coesione (avvio alla scoperta di *reti di collegamento* di un testo: coreferenze, connettivi, sostitutivi ...)

- Percorsi di analisi delle diverse tipologie testuali.

In un testo *narrativo*:

- individuare personaggi, tempi, luoghi
- scoprire la struttura: inizio, svolgimento, conclusione; le sequenze, la trama ...
- riflettere sullo scopo dell'autore, sulla funzione del narratore (discriminazione tra racconto autobiografico, racconto realistico, fantastico...)
- riconoscere alcune tecniche della narrazione (flashback o analepsi, flashforward o prolessi..)
- riflettere sul registro utilizzato e sul linguaggio (termini desueti, neologismi, discorso diretto/indiretto)
- cogliere congruenze/incongruenze, ricavare inferenze
- comprendere il funzionamento dei vari sottocodici letterari (fiaba, favola, racconto umoristico, di fantascienza, giallo, d'avventura ...)

In un testo *descrittivo*:

- individuare l'oggetto della descrizione
- distinguere tra descrizione oggettiva/soggettiva (ovvero denotazione/connotazione)
- riconoscere le diverse sfere sensoriali attivate nel corso di una descrizione
- cogliere il significato espressivo delle similitudini presenti nel testo
- cogliere stati d'animo da un testo connotativo

In un testo *poetico*:

- cogliere il contenuto di un testo poetico, di una filastrocca, di un nonsense ...
- riconoscere i diversi giochi di rima presenti
- individuare alcune figure retoriche di suono: consonanze, assonanze, onomatopee, allitterazioni ...
- individuare alcune figure retoriche di significato: similitudini, metafore, sinestesie, personificazioni ...

- avviare al confronto tra diversi testi e ad esprimere valutazioni personali

In un testo *informativo*:

- comprendere l'argomento trattato e le finalità (cogliere la differenza tra diversi tipi di testi informativi: testo scientifico, enciclopedico, di cronaca...)
- discriminare le informazioni primarie da quelle secondarie
- cogliere informazioni implicite
- comprendere i termini specifici...

In un testo *pragmatico-sociale*:

- cogliere la tipologia ((avviso, invito, appunto, volantino, pubblicità, biglietto d'auguri, cartolina, lettera, mail ...))
- riconoscere la struttura e l'organizzazione del testo
- comprendere il linguaggio, il registro ...

In un testo *regolativo*:

- riconoscere la struttura e il funzionamento di un testo regolativo
- riflettere sul linguaggio sintetico e *imperativo* di un testo regolativo
- cogliere il rapporto reciproco che lega immagini alle regole

In un testo *argomentativo*:

- individuare la tesi dell'autore
- comprendere la struttura e le diverse parti (tesi, argomentazioni, prove, conclusione)
- cogliere la struttura e le finalità di un testo giornalistico o di un testo pubblicitario ...

Itinerari di lettura/comprendione di prodotti espressivi non verbali, per:

- capire un vissuto/un racconto osservando una foto, un quadro, un disegno, una sequenza di movimenti...
- decifrare il funzionamento del codice non verbale
- avviare alla comprensione di prodotti di pluricodici:

			<p>fumetto, cinema, TV, teatro, ipertesto multimediale ...</p> <p>Potenziamento: letture espressive sulla base dell'intonazione e della scansione del testo data dalla punteggiatura; letture individuali di testi non noti (eventualmente a tempo, tipo prove screening); ricerca di informazioni in un testo informativo ...</p> <p>Attività trasversali di comprensione attraverso diversi mezzi e strumenti: discussioni guidate, lettura e formulazione di schemi logici, tabelle, questionari a risposte multiple o aperte ...</p>
SCRITTURA	<i>Testi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - produce racconti di esperienze personali o altrui che contengano informazioni significative relativamente a persone, luoghi e tempi - manipola testi di vario tipo coerenti a consegne specifiche - scrive testi di vario tipo strutturalmente coesi - dato un testo orale o scritto, produce una sintesi significativa e corretta - si avvia ad argomentare per iscritto opinioni e scelte - scrive semplici appunti funzionali ad attività specifiche o di studio 	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio alla <i>progettazione</i> di un testo (di difficoltà graduale) individuando lo scopo per cui si scrive e scegliendo, di conseguenza, contenuti, struttura del testo, caratteristiche del linguaggio: <ul style="list-style-type: none"> • sulla base di un modello • partendo da una discussione • verbalizzando e ampliando tracce, schemi, scalette di parole chiave ... • abituando gradualmente l'alunno alla revisione ortografica, del contenuto, della morfosintassi (lettura e correzione corale (o a coppie) di un testo, stesura di un decalogo che, <i>step by step</i>, accompagni l'alunno a rivedere e arricchire la propria produzione ... - Attività di scrittura di testi che descrivano, con modalità denotative o connotative, persone, ambienti, vissuti personali, stati d'animo, esperienze proprie o altrui. - Costruzione di testi denotativi sulla base di un'esperienza

SCRITTURA

di classe.

- Produzione di racconti unendo più scene.
- Esercizi di sintesi/ parafrasi riassuntive:
 - riassumendo le sequenze (dando loro una titolazione e togliendo descrizioni, discorso diretto, connotazioni, informazioni o eventi non indispensabili alla comprensione del testo)
 - descrivendo i fatti in ordine cronologico e in terza persona ...
 - riducendo, man mano, il numero di parole consentito
- Esercizi di arricchimento di un testo breve procedendo in modo contrario rispetto alla sintesi.

- Attività di manipolazione di testi di diversa tipologia e di difficoltà e lunghezza crescenti attraverso:
 - completamenti (della parte iniziale, centrale, finale)
 - trasformazioni (del tempo della narrazione, scopo del testo, tipologia testuale, registro linguistico, discorso diretto/indiretto...)
 - riscritture con cambio del narratore, del punto di vista, del carattere/stato d'animo dei personaggi, dell'ambiente, dell'argomento centrale, cambiando la modalità descrittiva da oggettiva a soggettiva e viceversa...
 - esercizi di riscrittura utilizzando sinonimi, parafrasi, lipogrammi (non si può usare una determinata lettera dell'alfabeto), tautogrammi (tutte le parole del testo iniziano con la stessa lettera) ...

- Avvio all'argomentazione scritta partendo da eventi di esperienza diretta o problematiche contingenti (inizialmente testi brevi, sotto forma di risposte, poi ampliandoli gradualmente seguendo modelli e tracce e sviluppando le diverse parti -tesi, argomentazioni, prove, conclusione-).

regole

conosce e utilizza le convenzioni ortografiche

- Esercizi di ripasso e approfondimento per la conoscenza

	<p>e le relative eccezioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflette e comprende i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (derivati, composti, prefissi, suffissi...) nonché le relazioni sul piano dei significati (sinonimi, contrari ...) - utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa 	<p>e l'assimilazione delle regole ortografiche che connotano le parole della nostra lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di esplorazione della <i>parola</i> e della sua morfologia; somiglianze, differenze, concordanze e relazioni a livello di forma e significato, attraverso giochi/esercizi diversificati (complementi, cloze, sostituzioni, trasformazioni ...) -Riconoscimento dei meccanismi di formazione della parola (parte fissa di una parola (<i>radice</i>) parte variabile (<i>desinenza</i>) parti aggiuntive (<i>prefissi, suffissi, fusioni per assimilazione, composti</i> ...) - La funzione della punteggiatura come elemento della coesione interna al testo - Scoperta e analisi della funzione delle parole all'interno di una frase/testo e delle relazioni che intercorrono tra loro; esercizi per distinguere il <i>testo</i> da un <i>non testo</i> (per mancanza di concordanza morfologica, coesione sintattica, coerenza sul piano del significato ...) - Dal testo all'esplorazione degli elementi fondanti della frase in base alla funzione logica (soggetto-predicato-espansioni), riconoscimento della frase minima e suo ampliamento (frase complessa) per mezzo dei diversi complementi diretti/indiretti - Dal testo alla classificazione delle parole nelle diverse categorie (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, preposizioni, congiunzioni, esclamazioni): <ul style="list-style-type: none"> • in base alle caratteristiche morfologiche (variabili/invariabili, nel genere, nel numero, nella coniugazione ...) • in base alla funzione nella frase (servono per nominare, indicare, esprimere una qualità, un'azione o un modo di essere, collegare due parole, due frasi
<i>classificazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> - individua, classifica, manipola le parti variabili ed invariabili del discorso 	
<i>relazioni logiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Individua i rapporti logici tra le parti di una frase e/o di un semplice testo (concordanze, relazioni ..) 	
<i>lessico</i>	<ul style="list-style-type: none"> - arricchisce il proprio vocabolario - conosce e utilizza termini specifici - sa consultare il dizionario 	

...)

Approfondimenti sui raggruppamenti (vari tipi di nomi, di aggettivi ...), le caratteristiche specifiche, il concetto di irregolarità ...

La coniugazione dei verbi in relazione all'aspetto modale, al tempo, alla forma attiva/passiva/riflessiva.

Avvio all'analisi delle parole/delle parti di frasi di difficoltà crescente (analitica, seguendo un ordine prestabilito, con l'utilizzo di terminologia specifica; sintetica tramite la compilazione di tabelle, mappe, schemi di vario tipo)

Avvio al riconoscimento dei periodi che costituiscono il testo e sono collegati tra loro attraverso la subordinazione, la coordinazione, la giustapposizione con la sola punteggiatura)

Attività per l'ampliamento del lessico (campi semantici, ricerche sul dizionario, giochi per la scoperta e l'assimilazione di parole che sottendono legami sul piano del significato: sinonimi, contrari, polisemie, parole onomatopeiche, memorizzazione di termini specifici ...)